

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione Tessitori ed i Sottosegretari di Stato per gli affari esteri Russo, per l'interno Bisori e per il turismo e lo spettacolo Helfer.

In sede referente, si riprende l'esame del disegno di legge: « REVISIONE DEI FILMS E DEI LAVORI TEATRALI » (478), già approvato dalla Camera dei deputati.

Senza dibattito, la Commissione approva l'articolo 5 del provvedimento nel testo formulato dal relatore Zotta. Sull'articolo 6 si apre invece un'ampia discussione, alla quale partecipano i senatori Lami Starnuti, Gianquinto, Battaglia, Schiavone, Nencioni, Caruso, il Presidente Baracco, il Sottosegretario di Stato Helfer ed il relatore Zotta, favorevole, quest'ultimo, a contenere la dizione del primo comma dell'articolo nel senso di limitare la facoltà di un parere contrario della Commissione di primo grado alla sola dizione di « offesa al buon costume », secondo lo spirito della Carta costituzionale. La Commissione aderisce alle conclusioni del relatore ed approva l'articolo nel testo proposto dal relatore stesso, provvedendo altresì a modificare l'ultimo comma, portando da venti a quindici giorni il termine necessario perchè, nel silenzio della Amministrazione del turismo e dello spettacolo, il nulla osta possa considerarsi concesso. Successivamente, senza modificazioni, sono approvati gli articoli 7 ed 8 del provve-

dimento: l'articolo 9 è, per unanime consenso, soppresso. L'articolo 10 è successivamente approvato con un emendamento presentato dal senatore Lami Starnuti, mentre l'articolo 11 è approvato nel testo formulato dal relatore Zotta.

Sull'articolo 12 si discute a lungo, con particolare riguardo ad alcune proposte di modifica avanzate dal senatore Lami Starnuti. Dopo approfondita disamina della disposizione, e ripetuti interventi del relatore Zotta e dei senatori Lami Starnuti, Nencioni, Gianquinto, Cerabona e Caruso, l'articolo è approvato nel testo formulato dal relatore.

Il seguito dell'esame del provvedimento è quindi rinviato ad altra seduta.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro delle finanze Trabucchi ed il Sottosegretario di Stato per le finanze Pecoraro.

In sede referente, il Presidente ricorda che, nella seduta di ieri, il Senato ha accolto la richiesta, presentata dal senatore Spagnolli, di adozione della procedura urgentissima per i disegni di legge nn. 1644, 1645 e 1646.

Il senatore Bergamasco riferisce sul disegno di legge: « CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 22 GIUGNO 1961, N. 505, CONCERNENTE LA PROROGA FINO AL 30 GIUGNO 1962 DELLA EFFICACIA DEL DECRETO-LEGGE 20 MAGGIO 1955, N. 403, CONVERTITO NELLA LEGGE 1° LUGLIO 1955, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO,

RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI ALIQUOTE RIDOTTE DELL'IMPOSTA DI FABBRICAZIONE E DELLA SOVRIMPOSTA DI CONFINE PER IL « JET-FRUEL JP4 » ED IL « CHEROSENE » DESTINATI ALLA AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA » (1644), già approvato dalla Camera dei deputati, concludendo in senso favorevole alla sua approvazione. Dopo brevi interventi dei senatori Bertoli, Franza ed Oliva e del Presidente, la Commissione accoglie le conclusioni del relatore, che è autorizzato a riferire oralmente al Senato.

Successivamente la Commissione ascolta la relazione favorevole del senatore Spagnolli sul disegno di legge: « CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 7 LUGLIO 1961, N. 539, CONCERNENTE PROROGA DI TERMINI IN MATERIA DI TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE » (1646), già approvato dalla Camera dei deputati, e lo autorizza a riferire oralmente al Senato.

Indi viene iniziato l'esame del disegno di legge: « CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 1961, N. 510, RECANTE MODIFICAZIONI AL REGIME FISCALE DEGLI OLII DI SEMI » (1645), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo una breve esposizione del senatore De Luca Angelo, il senatore Bertoli dichiara di non aver nulla da eccepire circa la parte fiscale del provvedimento, mentre propone che le norme concernenti i controlli per impedire le frodi contro la genuinità dei prodotti vengano stralciate per essere coordinate con quello che sarà il testo definitivo del disegno di legge n. 180 (concernente il regime fiscale dell'olio di oliva e la vigilanza sulle raffinerie e sugli stabilimenti di estrazione e di confezionamento di detto prodotto), tutt'ora all'esame della Commissione per il coordinamento con la nuova classificazione degli oli di oliva commestibili.

Dopo ampio dibattito, al quale prendono parte, oltre i senatori Mariotti e Parri, favorevoli alla proposta del senatore Bertoli, i senatori Spagnolli, Oliva ed il Presidente, nonchè il ministro Trabucchi, questi dichiara di essere contrario alla proposta del senatore Bertoli, ma disposto ad esaminare eventuali emendamenti che, in Commissione o in Aula, venissero proposti. Quindi la maggioranza della Commissione, su proposta del Presidente, dà mandato al senatore De Luca

di riferire oralmente al Senato in senso favorevole al disegno di legge, restando inteso che il Presidente prenderà accordi con il Presidente della 8ª Commissione (Agricoltura) in ordine ad un sollecito corso del disegno di legge n. 180.

Successivamente la Commissione inizia lo esame del disegno di legge: « AUMENTO A FAVORE DELL'ERARIO DELL'ADDIZIONALE ISTITUITA CON REGIO DECRETO-LEGGE 30 NOVEMBRE 1937, N. 2145 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI » (1439). Il relatore Piola, dopo aver esposto lo stato attuale della legislazione in materia, illustra ampiamente il provvedimento, inteso ad elevare da 5 a 10 centesimi l'addizionale istituita dal citato decreto-legge sulle imposte dirette erariali, imposte di registro, di successione ed ipotecarie, imposte sul valore globale nonchè imposte, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili per ruolo. L'aumento non si applica all'imposta sul reddito dominicale dei terreni e relative sovraimposte, all'imposta sul reddito agrario e a quella di registro. L'addizionale, per l'imposta sul valore globale netto dell'asse ereditario, è aumentata di due centesimi, mentre è estesa, nell'intera misura di 10 centesimi per ogni lira, all'imposta sulle società. Il relatore si dichiara di massima favorevole al provvedimento, proponendo i seguenti emendamenti: riduzione ad un centesimo per lira dell'aumento dell'addizionale per l'imposta sul valore globale, ed esenzione dell'aumento di cui trattasi dei redditi di categoria C/2 inferiori alle 960.000 lire annuali; propone inoltre di compensare tale decurtazione applicando l'aumento anche all'imposta di registro, che secondo il testo governativo ne è esente. Circa la retroattività, di cui all'articolo 2, il relatore ritiene che, in via eccezionale, possa essere ammessa, tenuto conto della necessità di non sconvolgere le coperture finanziarie di provvedimenti predisposti dal Governo.

Si apre quindi un ampio dibattito, nel quale intervengono i senatori Fortunati, Mariotti, Bergamasco, Cenini, Oliva e Bertoli ed il Presidente. Fra le osservazioni formulate dai senatori Fortunati e Mariotti, la perplessità espressa circa la retroattività è condivisa da tutti gli oratori intervenuti. Il senatore Cenini, inoltre, è favorevole alla applicazione per intero dell'aumento stesso anche all'imposta globale sulle successioni.

Infine, dopo un intervento del Sottosegretario di Stato Pecoraro, il seguito dell'esame è rinviato alla prossima seduta, per consentire al Ministro delle finanze di fornire alla Commissione ulteriori elementi di giudizio in merito alle questioni prospettate.

In sede deliberante, la Commissione approva, su relazione del senatore Braccesi e dopo interventi del Presidente e dei senatori Piola, Fortunati e Cenini, le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge d'iniziativa del senatore Piola: « DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA CASSA PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI » (1264-B), già approvato dal Senato.

Successivamente il senatore Piola illustra ampiamente il disegno di legge: « MODIFICHE IN MATERIA DI IMPOSTA DI BOLLO, DI IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DI IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA E DI TASSE AUTOMOBILISTICHE » (1623), già approvate dalla Camera dei deputati ed al quale si dichiara di massima favorevole, prospettando la possibilità di sopprimere l'articolo 12 concernente l'aliquota I.G.E. sugli spettacoli qualora, come egli ritiene, il gettito dei tributi di cui agli articoli 8 e 9 possa essere calcolato in misura maggiore di quella prevista dagli uffici ministeriali. I senatori Fortunati e Mariotti manifestano la loro perplessità circa la discussione in sede deliberante del provvedimento. Quindi, dopo interventi del senatore Cenini, del Presidente e del Sottosegretario di Stato Pecoraro, che risponde alle osservazioni che sono state formulate e si riserva di pronunciarsi definitivamente sulle proposte del relatore nella prossima seduta, il seguito della discussione è rinviato.

LAVORO (10^a)

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente GRAVA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Calvi.

In sede deliberante, si apre la discussione sul disegno di legge: « DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO IN CONCESSIONE E MIGLIORAMENTI PER ALCUNE CATEGORIE DI PENSIONATI DEL FONDO ISTITUITO CON L'ARTICOLO 8 DEL REGIO DECRETO-LEGGE 19 OTTOBRE 1923, N. 2311 » (1376-B), appro-

vato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Il relatore Militerni, dopo aver illustrato le modificazioni che la Camera ha apportato al testo approvato dal Senato (con particolare riguardo alla reinserzione dell'articolo 23), si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento. Il senatore Fiore, pur annunciando il suo voto favorevole al disegno di legge in discussione, solleva taluni rilievi critici soprattutto rispetto alla nuova formulazione dell'articolo 31, la quale, a suo avviso, contrasta con una recente sentenza della Corte costituzionale. Alle osservazioni del senatore Fiore si associano i senatori Bitossi e Simonucci; ad essi rispondono il Sottosegretario di Stato Calvi, i senatori Varaldo e De Bosio, i quali sostengono che la disposizione dell'articolo 31 non contrasta con la sentenza della Corte costituzionale poichè essa, a loro avviso, rilevava unicamente un eccesso nell'esercizio della delega da parte del Governo. Il senatore Zane propone di sospendere la discussione del provvedimento per rendere possibile un esame più approfondito della complessa questione e annuncia che, se il disegno di legge verrà messo in votazione, egli si asterrà dal voto.

Dopo ulteriori interventi del Presidente Grava, del relatore Militerni e dei senatori Monaldi e Di Grazia il disegno di legge viene messo ai voti ed approvato nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

Riapertasi poi la discussione sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Benedetti ed altri: « AGGIORNAMENTO DEI TRATTAMENTI DI PREVIDENZA REGOLATI DA CONVENZIONI SPECIALI STIPULATE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 86 DEL REGIO DECRETO-LEGGE 4 OTTOBRE 1935, N. 1827 » (884), il senatore Fione svolge taluni rilievi critici sulla nuova formulazione proposta dal relatore Venudo. Quest'ultimo prende poi la parola e sottolinea che nella stesura della nuova formulazione ha tenuto presente la duplice esigenza di riportare i lavoratori sotto il regime dell'assicurazione generale obbligatoria e di assicurare la conservazione dei trattamenti che eventualmente siano loro più favorevoli.

Dopo interventi del Presidente Grava, del Sottosegretario di Stato Calvi, e dei senatori Boccassi e De Bosio, la Commissione accoglie la proposta del senatore Varaldo

di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione del provvedimento.

In sede referente, il senatore Militerni riferisce sul disegno di legge: « STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1961 AL 30 GIUGNO 1962 » (1634), già approvato dalla Camera dei deputati, esponendo sinteticamente i criteri generali secondo i quali egli si propone di preparare la sua relazione. Questa sarebbe divisa in tre parti: la prima dovrebbe esporre i dati tecnici; la seconda dovrebbe costituire una indagine delle possibili linee di sviluppo della politica del lavoro e della previdenza sociale; la terza infine — riprendendo la relazione della 10^a Commissione per l'anno 1958 — dovrebbe tentare di compiere un riepilogo della legislazione sociale in Italia.

Dopo interventi del Presidente Grava, dei senatori Di Grazia, Simonucci, De Bosio, Varaldo, Boccassi, Fiore e Di Prisco, la Commissione conferisce al relatore mandato di fiducia per la presentazione della relazione all'Assemblea.

IGIENE E SANITA' (11^a)

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente* BENEDETTI.

Intervengono il Ministro della sanità Giardina ed il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Pezzini.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bontade Margherita ed altri: « PROVVIDENZE A FAVORE DEI FARMACISTI RURALI » (1234), già approvato dalla Camera dei deputati. Il Presidente, relatore, dopo aver illustrato brevemente il provvedimento, si dichiara favorevole all'aumento dell'indennità di residenza a favore dei farmacisti rurali, ma contrario alla norma che esonera gli stessi dalla concessione di sconti agli enti previdenziali e mutualistici. Si riserva pertanto, in sede di articoli, di presentare gli opportuni emendamenti.

Il senatore Tibaldi, al quale si associa il senatore Pasqualicchio, ricordando che la Commissione ha preso l'impegno di discutere, nel loro complesso, tutti i disegni di legge concernenti modifiche alle norme che

regolano l'esercizio farmaceutico, si pronuncia contro lo stralcio che si attuerebbe col provvedimento all'esame. Nel merito, ritiene che l'indennità di residenza andrebbe concessa non alle farmacie considerate rurali a seconda del numero della popolazione residente nel Comune, bensì alle farmacie assistibili, sulla base dell'imponibile di Ricchezza mobile.

Il senatore Caroli, considerando che il problema all'esame rappresenta solo un aspetto marginale di quello, più generale, della riforma di tutto l'esercizio farmaceutico, si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento proposto, rivedendo, se del caso, i criteri per la concessione dell'indennità di residenza.

Dopo interventi dei senatori Samek Lodovici e Pignatelli, che si pronunciano per un più approfondito esame, la Commissione decide quindi di rinviare ad altra seduta la discussione del disegno di legge.

È altresì rinviato alla ripresa dei lavori parlamentari, dopo le ferie estive, il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Cengarle ed altri: « NORME INTEGRATIVE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 AGOSTO 1959, N. 750 » (1625), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale la 5^a Commissione (Finanze e tesoro), non ha ancora fatto pervenire il suo parere e al quale il ministro Giardina ha preannunciato la presentazione di emendamenti.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente
(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

Giovedì 20 luglio 1961, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13

della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

2. Revisione dei films e dei lavori teatrali (478) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Integrazione all'articolo 2 della legge 17 aprile 1957, n. 270, contenente norme in favore del personale statale in servizio al 23 marzo 1939 (313).

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Stato giuridico ed avanzamento dei militari di truppa e norme sui vicebrigadieri del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1533) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Integrazioni e modifiche alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (1508) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. PIASENTI ed altri. — Provvedimenti a favore delle Associazioni della Resistenza (1469).

4. Deputati DE' COCCI ed altri. — Aumento del contributo obbligatorio a carico delle pensioni privilegiate a favore della Unione nazionale mutilati per servizio (1506) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati COLITTO, ERMINI e DE MARIA. — Modificazioni degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1155) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. MINIO. — Modifica degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1409).

7. Norme sulla periodicità dei censimenti generali (1614).

8. TRABUCCHI. — Ricostituzione del comune di Breonio in provincia di Verona (27).

9. BRACCESI. — Costituzione in comune autonomo delle frazioni Pracchia, Orsigna e Pontepetri del comune di Pistoia, con capoluogo nella frazione Pracchia e con la denominazione di Pracchia (882).

10. Deputati PENAZZATO ed altri. — Provvedimenti a favore degli impiegati civili dello Stato, appartenenti ai ruoli ad esaurimento, in servizio di ruolo dal 23 marzo 1939 (1309) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Riordinamento dei ruoli del personale della carriera direttiva e di concetto dei servizi antincendi (1624) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

12. Norme integrative alla legge 30 dicembre 1959, n. 1235, relativa all'istituzione del Comitato nazionale per la celebrazione del 1° centenario dell'unità d'Italia (1457) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Disciplina della posizione giuridica ed economica dei dipendenti statali autorizzati ad assumere un impiego presso Enti od Organismi internazionali o ad esercitare funzioni presso Stati esteri (1379).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

MENGI ed altri. — Provvidenze assistenziali ai profughi dall'estero (1490).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. BERGAMASCO. — Nuove disposizioni in materia di esenzione dalle imposte di registro, di successione, ipotecarie e da quella sull'asse ereditario globale netto per la liberalità a favore di enti morali italiani legalmente riconosciuti (1435).

2. Deputati LIMONI ed altri. — Integrazione dell'articolo 253 dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (1621) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2^a Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 20 luglio 1961, ore 10

In sede referente

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

MILITERNI ed altri. — Istituzione del tribunale di Paola (599).

II. Esame dei disegni di legge:

1. MARAZZITA. — Disposizioni in favore degli uscieri di conciliazione che abbiano esercitato le funzioni di aiutanti ufficiali giudiziari (1382).

2. CAPALOZZA e SCOTTI. — Modificazione dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, sulla disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (1463-Urgenza).

3. SCOTTI ed altri. — Abrogazione dell'articolo 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, sulla disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (1464-Urgenza).

4. RODA ed altri. — Disciplina dei contratti di locazione di immobili destinati all'esercizio di attività commerciali, artigianali e cooperativistiche di consumo (1535).

5. RODA ed altri. — Modificazione dell'articolo 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, sulla disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (1606).

6. RODA ed altri. — Modificazione dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, sulla disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (1607).

III. Esame delle domande di autorizzazione a procedere:

contro il senatore VERGANI, per i reati di concorso in omicidio premeditato (articoli 110, 575 e 577 n. 3 del Codice penale) e concorso in omicidio premeditato aggra-

vato (articoli 110, 575, 577 n. 3 e 61 n. 2 del Codice penale) (Doc. 14);

contro il senatore VERGANI, per concorso di reato di violenza privata continuata (articoli 110, 81 capoverso e 610 del Codice penale) (Doc. 43);

contro il senatore ZOTTA, per i reati di percosse e ingiurie (articoli 581 e 594 del Codice penale) (Doc. 49);

contro il signor TOCCAFONDO Vincenzo, per il reato di vilipendio alle Assemblee legislative (articolo 290 del Codice penale) (Doc. 70).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Deputato CAMANGI. — Istituzione dell'Albo nazionale dei costruttori (1332) (Approvato dalla Camera dei deputati).

4^a Commissione permanente
(Difesa)

Giovedì 20 luglio 1961, ore 10,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

JANNUZZI. — Indennità militare ai cancellieri della Giustizia militare (1555).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato RUSSO SPENA. — Conferimento agli ufficiali maestri direttori di banda dell'Arma dei carabinieri, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo delle guardie di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza del grado di maggiore (1580) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. Riordinamento dell'indennità ai primi capitani, dell'indennità ai componenti i Corpi musicali militari e del soprassoldo ai sottufficiali e alla truppa dell'Arma dei carabinieri e delle Forze di polizia ad-

detti ai radiocollegamenti (1410-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

3. Norme sullo stato giuridico dei vice brigadieri e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (1553) (Approvato dalla Camera dei deputati).

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Giovedì 20 luglio 1961, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati ALPINO ed altri. — Modifiche alla legge 11 aprile 1955, n. 379, concernente gli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (1267) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. Adeguamento di alcune voci della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, concernente nuove norme sull'imposta di bollo, e concessione di premi per la scoperta e la repressione di reati (1366-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

3. Nuove disposizioni tributarie in materia di assicurazioni private e di contratti vitalizi (1375).

4. Adeguamento dei canoni demaniali e di sovracanononi dovuti agli Enti locali ai sensi della legge 21 gennaio 1949, n. 8 (1171).

5. Modifiche in materia di imposta di bollo, di imposta sulla pubblicità, di imposta generale sull'entrata e di tasse automobilistiche (1623) (Approvato dalla Camera dei deputati).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Modificazione delle norme legislative che in atto disciplinano l'investimento dei fondi di riserva degli Istituti di credito fondiario (1531).

2. Modifiche al regime tributario dei contratti di appalto e delle concessioni di pubblico servizio agli effetti dell'imposta di registro (1603) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Deputati LIMONI ed altri. — Integrazione dell'articolo 253 dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (1621) (Approvato dalla Camera dei deputati).

4. BERGAMASCO. — Nuove disposizioni in materia di esenzione dalle imposte di registro, di successione, ipotecarie e da quella sull'asse ereditario globale netto per le liberalità a favore di enti morali italiani legalmente riconosciuti (1435).

5. Deputato DE COCCI. — Istituzione di una aliquota speciale dell'imposta di assicurazione per i contratti contro i danni derivanti dai guasti alle macchine (1246) (Approvato dalla Camera dei deputati).

6. Stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa della Guardia di finanza (1538) (Approvato dalla Camera dei deputati).

7. Deputato BERRY. — Cessione a trattativa privata al comune di Taranto degli immobili denominati « Baraccamenti Ausonia », « Baraccamenti Orsini », « Colombaia Militare » (1543) (Approvato dalla Camera dei deputati).

8. Disposizioni modificative ed integrative delle leggi 30 luglio 1959, n. 623, e 16 settembre 1960, n. 1016 (1654) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

2. Finanziamenti a favore di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico o sociale in vista delle

nuove condizioni di concorrenza internazionale (1265) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Aumento a favore dell'Erario dell'addizionale istituita con regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145 e successive modificazioni (1439).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Nuove disposizioni in materia di depositi per ricorsi agli organi giurisdizionali ed adeguamento di alcune voci della tariffa della legge di bollo e di quella sulle tasse per il pubblico registro automobilistico (1493-*Urgenza*).

2. Modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1433, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (1495-*Urgenza*).

3. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1952-1953 (188).

4. Integrazioni e modifiche della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sui provvedimenti straordinari per la Calabria (1589).

Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 20 luglio 1961, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. ZANOTTI BIANCO. — Disposizioni a favore degli insegnanti di storia dell'arte con notevole anzianità di servizio (498).

2. TIRABASSI e MONETI. — Ulteriori norme interpretative della legge 13 marzo 1958, n. 165, sull'ordinamento delle carriere e trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli Istituti d'istruzione elementare, secondaria e artistica (1565).

3. TIRABASSI. — Estensione delle norme sulla stabilità nell'incarico agli insegnanti di strumento musicale (1568).

4. CALEFFI e BELLISARIO. — Indennità da corrispondere al personale di segreteria, agli aiutanti tecnici e al personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione media di ogni ordine e grado, nonché delle scuole ed istituti d'istruzione artistica, durante il periodo degli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza, maturità e abilitazione (1108).

5. Deputati ROFFI ed altri. — Norma integrativa del decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n. 972, concernente gli esami di abilitazione all'insegnamento (1356) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Concessione di un contributo statale annuo di lire 3 milioni a favore dell'Istituto di studi europei « Alcide De Gasperi » con sede in Roma, a decorrere dall'esercizio finanziario 1960-61 (1177).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

BELLISARIO. — Istituzione del servizio di orientamento scolastico e professionale (1079).

II. Esame dei disegni di legge:

1. DONINI ed altri. — Istituzione del ruolo dei professori universitari aggregati (1362).

2. DONINI ed altri. — Istituzione della indennità di ricerca scientifica di pieno impiego per i professori e gli assistenti universitari (1363).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

BERGAMASCO. — Nuove disposizioni in materia di esenzione dalle imposte di registro, di successione, ipotecarie e da quella sull'asse ereditario globale netto per le liberalità a favore di enti morali italiani legalmente riconosciuti (1435).

7° Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

*Giovedì 20 luglio 1961, ore 10**In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore della economia nazionale (1618-*Urgenza*).
2. Norme per l'esercizio del credito navale (1619-*Urgenza*).
3. Deputato ALESSANDRINI. — Contributo dello Stato ai Comuni per la costruzione e il miglioramento degli impianti elettrici (1647) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame preliminare del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962.

III. Esame del disegno di legge:

Norme per la determinazione dei canoni relativi all'uso di linee telegrafiche e telefoniche e di apparati telegrafici di proprietà dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dei canoni relativi alla manutenzione di linee ed apparati per conto di altre Amministrazioni o di terzi, e per la determinazione delle quote di spese generali, di surrogazione e di appoggio (1567) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8° Commissione permanente

(Agricoltura e alimentazione)

*Giovedì 20 luglio 1961, ore 9,30**In sede deliberante*

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme sull'ammasso volontario del burro (1594) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Provvidenze a favore dei formaggi « parmigiano-reggiano » e « grana-padano » prodotti nella campagna 1960-61 (1595) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
2. Deputati PREARO ed altri. — Colorazione delle sementi da foraggio provenienti dall'estero (1617) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
3. Provvidenze per l'olivicoltura (1651) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
4. Deputati BONOMI ed altri. — Prezzo di cessione all'industria saccarifera delle barbabietole da zucchero di raccolto 1959 e 1960 (1652) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
5. Deputati BONOMI ed altri. — Prezzo e condizioni di cessione all'industria saccarifera delle barbabietole da zucchero di raccolto 1961 (1655) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

1. JANNUZZI. — Estensione della durata dei mutui di credito fondiario (1518).
2. Tutela economica della produzione granaria (1050).

III. Seguito dell'esame del disegno di legge:

CARELLI. — Delega al Governo per la emanazione di nuove norme relative al riordinamento dei servizi tecnici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (1189).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sullo zucchero aperto alla firma in Londra il 1° dicembre 1958 (1602) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9° Commissione permanente
(Industria, commercio interno ed estero,
turismo)

Giovedì 20 luglio 1961, ore 10

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Anticipazioni per le spese relative all'espletamento degli incarichi conferiti dal Ministero del commercio con l'estero allo Istituto per il commercio estero (1638).

2. Deputati BONOMI ed altri. — Prezzo di cessione all'industria saccarifera delle barbabietole da zucchero di raccolto 1959 e 1960 (1652) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Disposizioni modificative ed integrative delle leggi 30 luglio 1959, n. 623, e 16 settembre 1960, n. 1016 (1654) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati BONOMI ed altri. — Prezzo e condizioni di cessione all'industria saccarifera delle barbabietole da zucchero di raccolto 1961 (1655) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Giovedì 20 luglio 1961, ore 9

Parere sui disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Costruzione ed assegnazione di alloggi al comune di Torre Annunziata, città sinistrata dallo scoppio del 21 gennaio 1946 (191).

2. JANNUZZI. — Estensione della durata dei mutui di credito fondiario (1518).

3. Integrazioni e modifiche della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sui provvedimenti straordinari per la Calabria (1589).

Giunta delle elezioni

Giovedì 20 luglio 1961, ore 12.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,20*